

INVESTIMENTI

1 TEORIA

RAIFFEISEN
TRASMISSIONE DELLE
CONOSCENZE SUL BANKING



INVESTIMENTI

- 1.1 **IL TRIANGOLO MAGICO**
- 1.2 **MOLTEPLICI POSSIBILITÀ D'INVESTIMENTO**
- 1.3 **BORSA**
- 1.4 **RISPARMIO IN FONDI**
- 1.5 **PROFILO DI RISCHIO**

COSA ABBIAMO IMPARATO



Cosa e quando comprare o vendere? - Il segreto di un investimento di successo.

Fonte
Raiffeisen

Noi tutti abbiamo dei grandi sogni. Molti progettano di formare una famiglia, di avere un proprio appartamento o una propria casa, di crescere dei figli in un ambiente ben protetto, di avere successo nel lavoro e di viziare ogni tanto il proprio partner (e se stessi) con qualcosa di speciale (vacanze, un'auto nuova, gioielli, ecc.). Nella terza età, poi, si vuole godere la vita senza problemi e, se la salute lo permette, realizzare dei desideri coltivati a lungo.

Tutto questo presuppone che si disponga di sufficienti risorse finanziarie: certo, il denaro non dà la felicità, ma trasmette sicurezza e indipendenza.

Si può sperare di vincere alla lotteria, di sposare una persona facoltosa o di ricevere una ricca eredità. Ma è molto più sicuro puntare su se stessi, mettere da parte il denaro e risparmiare. Se riusciamo poi a investire abilmente questo denaro e lasciamo che esso «lavori per noi», riusciremo ad incrementare il nostro patrimonio.

1.1 IL TRIANGOLO MAGICO

In considerazione della bassa remunerazione di un conto, sarebbe ottima cosa riuscire a conseguire ricavi maggiori in altro modo.

In questo caso però dobbiamo correre un rischio maggiore, oppure tenere vincolato il denaro per lungo tempo. Rischio, disponibilità e rendimento sono infatti in un rapporto di tensione reciproca.



» COMPITO 2.1- 2.2



Per un buon rendimento c'è bisogno anche di fortuna e di abilità.

Fonte
Raiffeisen

1.2 MOLTEPLICI POSSIBILITÀ D'INVESTIMENTO

Se si hanno dei risparmi, vi sono numerosissime possibilità per farli fruttare: possiamo investire in oggetti da collezione (arte, oggetti d'antiquariato, monete, francobolli, vecchie auto, ecc.), nella speranza che guadagnino valore con il passare del tempo; oppure possiamo prestare del denaro a un amico con una convincente idea commerciale, oppure ancora acquistare dei metalli preziosi (oro, platino).

Lo svantaggio di queste forme di investimento risiede nella loro carenza di disponibilità: se si ha necessità di denaro, a volte bisogna aspettare molto tempo prima di trovare qualcuno che si faccia carico dell'investimento.

Per ottenere un rapporto più bilanciato all'interno del triangolo magico, vale quindi la pena investire il proprio denaro in titoli.

In base al Codice delle obbligazioni (CO art. 965), si definisce cartavalore qualsiasi titolo di credito nel quale è incorporato un diritto che, in assenza del documento medesimo, non può essere rivendicato né trasmesso ad altri.

In altre parole: un titolo rappresenta un diritto a qualcosa e questo diritto viene venduto mediante cessione del certificato.

I titoli più importanti sono le azioni e le obbligazioni.

Le azioni garantiscono la quota di partecipazione a un'impresa, le obbligazioni sono certificati di debiti di privati o di mano pubblica (Stati, Confederazione, Cantoni, Comuni). Dal momento che con le azioni sono comproprietario di un'impresa, ho il diritto di prendere parte alle sue decisioni e partecipo agli utili e alle perdite. Con le obbligazioni divento creditore, mi aspetto degli interessi e il rimborso del debito al momento concordato.

» **COMPITO 2.3**

1.3 BORSA

Il vantaggio della maggior parte dei titoli risiede nella loro facile negoziabilità. Se sono quotati in borsa, possono essere ceduti o acquistati in qualsiasi momento.



Una rete di borse circonda il mondo.

Fonte: Raiffeisen

Nelle borse si negoziano titoli (azioni, obbligazioni, ecc.), divise (borsa delle divise) e merci standardizzate (come i metalli preziosi, il caffè o il petrolio nelle borse delle merci e delle materie prime). La domanda e l'offerta determinano il prezzo giornaliero che nel caso dei titoli è denominato corso.

A differenza della cosiddetta negoziazione fuori borsa over the counter (negoziazione OTC), quella borsistica è controllata da organismi di vigilanza statali e dagli uffici di vigilanza della negoziazione delle borse stesse, al fine di impedire le manipolazioni dei corsi. Tutti gli operatori di mercato devono essere soggetti alle stesse regole e avere le medesime opportunità. Se le condizioni non sono eque, gli operatori danneggiati non partecipano e il mercato crolla.

L'investitore cerca, sulla base dell'analisi di diversi dati quali le prospettive aziendali, quelle economiche e la situazione politica, di intuire lo sviluppo futuro del corso di un'azione.

Mediante abili operazioni di acquisto e di vendita, ma anche con altri strumenti di borsa, è possibile conseguire utili (e perdite) sia quando i corsi salgono, sia quando scendono.

» **COMPITO 2.4**

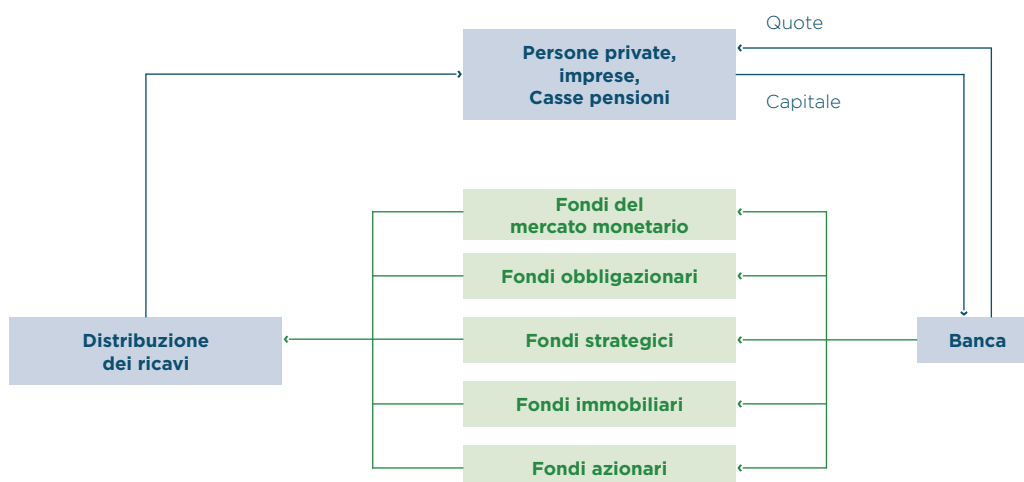
1.4 **RISPARMIO IN FONDI**

L'esperienza di molti anni insegna che sul lungo termine conviene investire il proprio denaro in titoli (azioni e obbligazioni) piuttosto che nel conto di risparmio. Il rischio e le oscillazioni patrimoniali sono certamente maggiori, ma lo stesso vale per il relativo rendimento (=ricavo).

I risparmiatori con poco capitale possono partecipare ai titoli mediante fondi, attraverso i quali molti investitori mettono i propri risparmi nello stesso «contenitore». L'amministrazione del denaro è affidata a gestori del fondo professionisti.

Questi investono il denaro in vari titoli, riducendo così il rischio. Questo processo è chiamato diversificazione: invece di mettere «tutte le uova nello stesso paniere», correndo così il rischio di perdere tutto in caso di crollo del corso, l'investimento viene distribuito su più titoli, più categorie d'investimento e/o diverse valute e paesi.

Le quote di fondi generalmente non hanno un limite temporale e, in caso di fabbisogno di denaro, possono essere riscattate. A seconda della strategia d'investimento, che può essere orientata più al guadagno o più alla sicurezza, si investe in diverse tipologie di fondi.



Esempio: numerosi investitori (ad es. 5'000) versano degli importi relativamente bassi (ad es. CHF 1'000 ciascuno) alla società di gestione del fondo; questa avrà quindi a disposizione CHF 5 milioni per l'investimento e con questo importo elevato potrà rispettare il principio della ripartizione dei rischi.

Il fondo gestisce le proprie operazioni bancarie tramite una banca depositaria, alla quale affida la custodia dei titoli. Vi sono diversi tipi di fondi:

	Rischio	Rendimento	Durata consigliata dell'investimento
Fondo del mercato monetario <i>solo valute</i> Valute nazionali Valute estere	basso	da basso a medio	da sei mesi
Fondo obbligazionario <i>solo obbligazioni</i>	medio	medio	da 3 anni
Fondo strategico <i>fondo misto</i> conservativo equilibrato aggressivo	da basso ad alto, a seconda della strategia (quote di azioni, obbligazioni, mercato monetario)	da medio ad alto, a seconda della strategia (quote di azioni, obbligazioni, mercato monetario)	da 3 anni
Fondo immobiliare <i>solo immobili</i> per località per oggetti per determinati scopi	da medio ad alto	da medio ad alto	da 8 anni
Fondo azionario <i>solo azioni</i> per regioni per paesi per settori	alto	alto	da 8 anni

UN CONSIGLIO VALIDO IN OGNI CASO

Per ottenere il maggior rendimento possibile dal proprio patrimonio riducendo al minimo i rischi, l'investitore dovrebbe richiedere la consulenza di esperti bancari. Sul mercato vi è anche chi offre delle possibilità di investimento con «rendimenti da favola»: in questi casi, però, è meglio prestare molta attenzione.

1.5 PROFILO DI RISCHIO

Se ci si rivolge a una banca seria per ottenere una consulenza in merito, come prima cosa questa provvederà, mediante domande mirate, a delineare il cosiddetto profilo di rischio di un cliente investitore.

Sulla base di questo profilo si elabora poi una proposta d'investimento che corrisponda in modo ottimale alle esigenze del cliente per quanto concerne la sua propensione al rischio, la durata dell'investimento e le aspettative di rendimento.

» **COMPITO 2.5**

COSA ABBIAMO IMPARATO

GRAZIE A QUESTA SEZIONE DIDATTICA SIAMO IN GRADO DI:

- » illustrare e utilizzare il triangolo magico
- » determinare il nostro profilo dell'investitore personale
- » distinguere le azioni dalle obbligazioni
- » descrivere il ruolo che riveste una borsa
- » spiegare e valutare il risparmio in fondi



**Con fortuna
e conoscenze
si possono
ottenere buoni
risultati d'in-
vestimento.**

Fonte
Raiffeisen